

SOLIDARIETÀ Lo spettacolo andrà in scena domenica prossima, 16 dicembre, all'oratorio di Velasca

I ragazzi del gruppo «Shalom» portano il Natale sul palco

VIMERCATE (ggc) Fervono i preparativi nella sede del «Gruppo Shalom» di Vimercate; il Natale si avvicina ed il tempo a disposizione per l'allestimento della recita natalizia all'oratorio di Velasca, del 16 dicembre inizia a scarseggiare. «Io sarò il protagonista dello spettacolo» dice Mattia, trentenne, da molti anni nell'organico dell'Associazione, «ma questa sera ho il compito di impacchettare i regali per i nostri amici diversamente abili, che saranno distribuiti al termine dello spettacolo». Accanto a lui, Heidi, Carlo, Nicoletta, Alberto e Anna sono alle prese con la preparazione della scenografia, il classico castello delle favole Disney. «Nonostante gli impegni quotidiani, siamo riusciti a ritagliare un paio di ore per raggiungere gli altri volontari in sede e dare un aiuto concreto alla realizzazione del progetto al quale teniamo particolarmente».

Nel frattempo, **Federico Lazzarin**, il giovane presidente del Gruppo Shalom, è arrivato in sede con alcuni costumi di scena. «Questo even-



to chiuderà il 2018 di Shalom ed ognuno di noi vuole dare il suo contributo, affinché si realizzi un fantastico pomeriggio dedicato in particolar modo ai ragazzi che accompagniamo in gita durante l'anno, ma anche ad altre persone che vogliono conoscere meglio questa realtà associativa presente da più di 30 anni a Vimercate. Era, infatti, il novembre 1985 - prosegue Lazzarin - quando un gruppo di giovani volontari

dell'Unitalsi di Vimercate decide di dar seguito alle splendide giornate passate al mare a Loano, organizzando eventi ricreativi per persone diversamente abili residenti nella zona e dare così un minimo sollievo alle famiglie».

«Questa foto è perfetta per il nostro nuovo calendario!» esclama a gran voce Valentina, studentessa di economia alla Bocconi, rivolgendosi ad Anika, Mauro e Donata mostran-

do loro una fotografia dell'ultimo weekend trascorso al lago di Garda con tutta l'Associazione.

Federico mi accompagna in un angolo della sede, dove siedono alcune persone che sembrano quasi isolarsi dal clima di euforia e gioia, ma non è così. Me li presenta: sono Dario, il tesoriere del Gruppo, Simona, la vice presidente, ed altri volontari che stanno gestendo gli aspetti



A sinistra i ragazzi di Shalom. Sopra una delle maschere portate in scena durante le prove degli spettacoli

amministrativi necessari alla continuità dell'Associazione ed al rispetto delle normative del Terzo Settore. Tra loro c'è Emanuela, impiegata in uno studio notarile monzese, una neo volontaria che tiene particolarmente a raccontare la sua esperienza: «Mi sono sentita accolta in questo gruppo, con gli altri volontari si è creato fin da subito un buon rapporto, molto cordiale. Anche una persona alla prima espe-

rienza come me, può riuscire a fare la sua parte, grazie all'aiuto dei volontari più esperti sempre presenti e disponibili a dare una mano e a consigliare come comportarsi nelle varie situazioni». Continua Emanuela: «I ragazzi disabili contano molto sui volontari che li accompagnano, tanto che già dopo un paio di ore trascorse insieme, mi hanno chiesto di essere sempre presente anche alle gite successive».